

BANDO GENERALE 2021

NORME OPERATIVE PRESENTAZIONE RICHIESTE

Soggetti richiedenti

Possono beneficiare dei contributi della FONDAZIONE gli Enti, pubblici e privati senza fini di lucro aventi natura di ente non commerciale, il cui scopo sia riconducibile ad uno dei settori di intervento della FONDAZIONE, nonché le imprese strumentali, come definite dall'art. 1, c. 1, lettera h) del d. lgs. 153/99 e **le cooperative sociali di cui alla L. 381/91 e s m i, le imprese sociali, le cooperative che operano nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero ex art. 3, c. 2 del d. lgs. 153/99**. Gli enti privati debbono essere normalmente costituiti per atto pubblico o registrato o per scrittura privata autenticata; è in facoltà della FONDAZIONE accogliere domande provenienti da associazioni, comitati, enti costituiti in assenza delle suddette formalità, qualora i fini perseguiti e l'attività svolta siano ritenuti rilevanti.

Non sono ammesse richieste provenienti da persone fisiche, partiti o movimenti politici, organizzazioni sindacali, forze armate, nonché soggetti che mirino a limitare la libertà e la dignità dei cittadini, a promuovere forme di discriminazione o che comunque perseguano finalità incompatibili con quelle della FONDAZIONE

Ove il soggetto richiedente operi attraverso più sedi, settori, uffici, la richiesta deve comunque fare riferimento all'organo centrale (es. Scuola Elementare di ... domanda presentata da Direzione Didattica/Istituto Comprensivo; settori vari dell'ASL, domanda presentata da Direzione Generale ASL).

Valutazione dei progetti

Il Consiglio di Amministrazione istruisce le richieste pervenute, con l'ausilio della Segreteria, solo dopo la data di chiusura del bando (per il 2021 dopo il 30 aprile).

Alla fase istruttoria segue, a partire dal mese di giugno, la fase deliberativa che si conclude entro il 31 dicembre.

Sulla base della normativa di settore e delle indicazioni del Documento Programmatico Previsionale, la valutazione dei **PROGETTI PROPOSTI**, nell'ambito dei settori di cui al **BANDO GENERALE**, tiene conto dei seguenti criteri:

- bisogni/problemi affrontati;
- realizzabilità e platea dei soggetti coinvolti;
- sostenibilità economica e valutazione rapporto costi/benefici, tramite l'analisi del quadro finanziario indicato nella richiesta;
- la presenza di soggetti partner e co-finanziatori;
- grado di incidenza sul territorio saluzzese;
- priorità a programmi/interventi per progetti già avviati negli esercizi precedenti e in fase di prosecuzione.

Dai suddetti criteri consegue che:

- gli interventi in relazione a richieste di generiche per attività istituzionali/associative sono presi in considerazione solo per situazioni (ampiamente giustificate) di temporanea impossibilità dell'Ente richiedente alla realizzazione di progetti;
- non sono presi in considerazione progetti relativi ad eventi/manifestazioni che coinvolgono categorie ristrette di soggetti;
- i progetti delocalizzati rispetto al territorio saluzzese sono presi in considerazione solo per richieste di particolare rilievo o rivenienti da iniziative in pool a livello associativo regionale (Associazione Fondazioni di origine bancaria del Piemonte) o nazionale (ACRI), in particolare per quanto riguarda la cooperazione internazionale;

Possono essere prese in considerazione richieste per progetti di associazioni del territorio saluzzese operanti nei paesi in via di sviluppo.

Particolare attenzione viene data ai progetti riconducibili al cosiddetto *welfare di comunità*, di cui alla Legge 205/2017, per interventi e misure di contrasto alle povertà, alle fragilità sociali e al disagio giovanile, di tutela dell'infanzia, di cura e assistenza agli anziani e ai disabili, di inclusione socio-lavorativa e integrazione degli immigrati nonché di dotazione di strumentazioni per le cure sanitarie.

Per la valutazione di progetti complessi o di ampia portata o richiedenti particolari competenze tecniche, il Consiglio di Amministrazione potrà avvalersi anche di consulenti esterni, riservandosi la richiesta di ulteriore documentazione.

Modalità di erogazione / rendicontazione

I soggetti richiedenti ricevono una conferma dell'esito positivo all'indirizzo e-mail comunicato tramite la procedura online.

Condizione imprescindibile per l'erogazione del contributo deliberato è la dichiarazione circa l'eventuale assoggettabilità a ritenuta d'acconto IRES, che il soggetto beneficiario deve confermare, tramite la procedura online, al ricevimento della suddetta comunicazione di esito positivo.

Qualora il progetto non sia avviato, senza giustificato motivo, nei dodici mesi successivi alla comunicazione di erogabilità, il soggetto richiedente decade dal diritto al contributo. In qualsiasi momento la FONDAZIONE ha facoltà di assumere informazioni sulla realizzazione del progetto e in caso accertato di irregolarità l'erogazione del contributo può essere sospesa o revocata.

A conclusione del progetto/attività e comunque non oltre la scadenza del **15 aprile 2022**, i soggetti richiedenti, fruitori di contribuzioni **pari o superiori ad € 5.000**, sono tenuti a fornire all'indirizzo e-mail segreteria@fondazionealuzzo.it un rendiconto opportunamente documentato relativo all'utilizzo della somma erogata.

La Segreteria della FONDAZIONE (tel. 0175291445 – 3341558928) è a disposizione per chiarimenti in ordine al bando ed alle relative procedure per l'accesso ai contributi.

Il regolamento per l'attività erogativa è consultabile sul sito istituzionale www.fondazionealuzzo.it alla voce del menù di navigazione "LA FONDAZIONE – REGOLAMENTI".